

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**  
**ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**  
**anno scolastico 2020/2021**  
**PROGRAMMA DI STORIA**  
**Classe 4**

1. Finalità:

Acquisire una maggior consapevolezza dei problemi della realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso. Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto/dovere di ogni cittadino. Far percepire lo sforzo e i sacrifici che l'umanità ha dovuto compiere per conquistare e difendere valori il cui destino futuro dipende dalle giovani generazioni. Educare al confronto culturale e ideologico per superare chiusure settarie e atteggiamenti intolleranti. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

2. Obiettivi didattici:

1. Acquisire la conoscenza dei contenuti indicati nel programma;
2. Acquisire una competenza linguistica specifica;
3. Esercitare la capacità di individuare gli elementi di continuità e discontinuità nei processi storici;
4. Esercitare la capacità di problematizzare i fatti storici;
5. Esercitare la capacità di valutare criticamente eventi e vicende storiche.

3. Contenuti:

Classe quarta

Primo quadrimestre:

- Stato e società nell'Europa del Seicento
- L'Europa nell'età dell'assolutismo
- Alla ricerca di un equilibrio politico in Europa
- La Rivoluzione industriale in Inghilterra
- Illuminismo e riforme
- La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti
- La Rivoluzione francese e la fine dell'Antico regime

Secondo quadrimestre:

- Napoleone Bonaparte
- La Restaurazione in Europa
- Un nuovo assetto geopolitico in Europa
- L'espansione degli Stati Uniti
- L'industrializzazione in Europa

- Il ritorno della rivoluzione in Europa
- L'unificazione italiana
- L'unificazione tedesca
- Il primo decennio dell'Italia unita
- Oltre l'Europa
- La civiltà industriale
- Le potenze europee alla fine dell'Ottocento
- L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo
- Colonialismo e imperialismo

#### 4. Criteri didattici:

1. Evitare un'eccessiva dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche;
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare e analizzare problemi che si riscontrano nell'attualità;
3. Approfondire in particolare lo studio della storia italiana, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza delle nostre radici e una migliore capacità di orientare le nostre azioni.

#### 5. Metodi:

1. Lezioni frontali;
2. Lettura e commento di documenti storici e di materiali storiografici proposti dal libro di testo o riprodotti da altri testi;
3. Correzione delle verifiche, con recupero delle tematiche non ben recepite;
4. Conferenze (quando se ne presenterà l'opportunità);
5. Discussione e confronto in classe su questioni storiche o di attualità, preferibilmente collegabili allo svolgimento del programma;
6. Proposta di film "di qualità" in grado di aiutare gli studenti ad assimilare un determinato contenuto storico.

#### 6. Strumenti:

1. Il manuale;
2. Antologie storiografiche;
3. Atlante storico;
4. Materiale enciclopedico;
5. Film;
6. Qualsiasi altro materiale si rivelasse utile di volta in volta.

#### 7. Modalità di verifica e valutazione:

Le verifiche saranno sia scritte che orali e garantiranno **almeno due voti nel primo quadrimestre e almeno tre nel secondo, per ogni studente e per ogni disciplina**. Per quanto riguarda italiano, saranno proposti **almeno tre temi nel primo quadrimestre e almeno quattro nel secondo**. Verranno inoltre

articolati momenti di controllo dello studio e dell'apprendimento degli argomenti, che non necessariamente porteranno alla formalizzazione in un voto, ma che concorreranno, soprattutto in caso di ripetute inadempienze, alla definizione del voto complessivo.

Le prove scritte saranno strutturate in modo tale da abituare gli alunni ad affrontare la terza prova d'esame di maturità. La correzione delle verifiche costituirà un momento didatticamente importante per il recupero di passaggi degli argomenti studiati. L'esito delle eventuali simulazioni della terza prova, se programmate dal Consiglio di classe, verrà preso in considerazione per la formulazione del voto complessivo, secondo modalità esplicitate di volta in volta agli studenti.

Le interrogazioni orali cercheranno di fornire allo studente strumenti per esporre sia argomenti trattati in classe, sia, per quanto possibile, tematiche oggetto di un personale approfondimento, da sviluppare attraverso collegamenti interni alla disciplina o, se possibile, interdisciplinari.

Tra gli elementi di valutazione del rendimento scolastico, al fine di un eventuale arrotondamento finale del voto, verrà considerato anche il livello di attenzione, impegno e partecipazione durante le attività didattiche. I voti utilizzati saranno compresi tra il "1" e il "10", secondo i criteri concordati all'interno dei Consigli di classe e riportati successivamente.

Le modalità di recupero si svolgeranno in *itinere*, per quegli studenti le cui difficoltà non saranno imputabili a negligenza.

Parametri di valutazione:

1. Conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione;
2. Capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo;
3. Capacità di sintesi e di operare collegamenti;
4. Capacità di rielaborazione critica;
5. Capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

Valutazione quantitativa:

1 = L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento;

2 = L'alunno risponde, ma mostra di non conoscere in modo corretto nemmeno le nozioni fondamentali;

3 = L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non la collega in modo organico e usa un linguaggio impreciso e inappropriato;

4 = L'alunno non conosce i contenuti essenziali o già ripetutamente chiesti e ribaditi nel corso di precedenti verifiche. Non è in grado di compiere una semplice analisi nemmeno di singoli problemi o commette gravi errori. Linguaggio inadeguato;

5 = L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre sbagliate. Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti, solamente se guidato dall'insegnante. Il linguaggio è impreciso e inappropriato;

6 = L'alunno conosce i contenuti essenziali. Sa analizzare soltanto problemi circoscritti, senza giungere alla sintesi. Il linguaggio risulta essenzialmente corretto, ma generico e non specialistico. L'alunno individua collegamenti e percorsi risolutivi evidenziando capacità intuitive, nonostante manchino alcune conoscenze;

7 = L'alunno conosce i contenuti essenziali con sicurezza. Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato dall'insegnante, attua collegamenti all'interno della disciplina effettuando semplici sintesi. Utilizza un linguaggio complessivamente corretto e solo in parte specialistico;

8 = L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo. Sa effettuare analisi e sintesi, sia in relazione a problemi circoscritti, sia all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale. Il linguaggio è corretto e specifico;

9 = L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o risoluzioni personali in modo autonomo. Usa un linguaggio corretto e specifico;

10 = L'alunno conosce i contenuti in modo completo, ampio e con approfondimenti personali. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o risoluzioni personali valide e originali. Mostra un'accurata, specifica competenza linguistica.

I criteri indicati saranno applicati ai colloqui orali e alle verifiche scritte, valide per la valutazione orale. Verranno utilizzati voti espressi in forma di numero intero, accompagnato da mezzi punti o da simboli "+" e "-".

IL CANDIDATO

---

IL DOCENTE

---